



Provincia di Modena

Ragioneria e patrimonio

Dirigente MEDICI RENZO

Determinazione n° 14 del 22/02/2013

OGGETTO :

UNITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE POSTE IN COMUNE DI MODENA:
DEFINIZIONE MODALITÀ DI ALIENAZIONE A MEZZO ASTA PUBBLICA.

La Provincia di Modena è proprietaria di due unità immobiliari all'interno del fabbricato condominiale di Corso Canalgrande n. 3 angolo via Mascherella a Modena; in particolare trattasi di un'unità ad uso uffici e un'unità ad uso autorimessa.

Dette unità immobiliari sono censite al Catasto Fabbricati del Comune di Modena come segue:

Foglio	Mappale	Subalterno	Zona cens.	Categoria	Classe	Consistenza	Rendita
143	364	11	1	A/10	4	13 vani	€ 2.511,30
143	364	5	1	C/6	5	14 mq.	€ 72,30

L'ente provinciale è altresì proprietario di un appezzamento di terreno ad uso agricolo situato in Modena, Località Paganine via Gherbella angolo via Baccelliera, dell'estensione di complessivi mq. 126.320, censito al Catasto Terreni di detto comune come segue:

Foglio	Mappale	Qualità	Superficie ha are ca	Reddito	
				dominicale	agrario
250	50 A	seminativo	25 00	€ 23,24	€ 27,11
250	50 B	frutteto	2 59 20	€ 642,56	€ 267,73
250	77	seminativo	77 10	€ 71,67	€ 83,62
250	78	seminativo	78 30	€ 72,79	€ 84,92
250	86 A	vigneto	86 35	€ 160,55	€ 89,19
250	86 B	seminativo	2 49 10	€ 231,57	€ 270,16
250	89	seminativo arb.	4 41 15	€ 421,49	€ 489,85
250	90	seminativo arb.	47 00	€ 44,91	€ 52,19

Detti immobili sono stati inseriti nel Piano Triennale 2013-2015 delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari di cui all'art. 58 della legge n. 133/2008, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 387 del 04.12.2012 e allegato al Bilancio di previsione dell'anno 2013.

Con deliberazione n. 27 del 06.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha autorizzato l'alienazione a mezzo asta pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n. 827, delle unità immobiliari situate in Corso Canalgrande n. 3 a Modena, fissando ad € 1.015.000,00 il relativo prezzo a base d'asta (in conformità al verbale n. 1/2013 prot.n.

5808 del 17.01.2013 della Commissione per la valutazione dei Beni Immobili della Provincia di Modena).

Con deliberazione n. 28 del 06.02.2013, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Provinciale ha autorizzato l'alienazione a mezzo asta pubblica, secondo le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del R.D. 23.05.1924 n. 827, del terreno agricolo situato in Modena, Località Paganine via Gherbella angolo via Baccelliera, fissando ad € 647.000,00 il relativo prezzo a base d'asta (in conformità al verbale n. 1/2013 prot.n. 5808 del 17.01.2013 della Commissione per la valutazione dei Beni Immobili della Provincia di Modena).

Il Consiglio Provinciale ha dato mandato al Dirigente del Servizio Ragioneria e Patrimonio di definire, con proprio atto dirigenziale, nel dettaglio tutti gli aspetti della relativa procedura di alienazione a mezzo asta pubblica, inclusa l'individuazione di sistemi di pubblicità ritenuti più idonei in rapporto alla tipologia dei beni oggetto di alienazione.

Il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Ragioneria e Patrimonio Dottor Renzo Medici.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1) di procedere, per le motivazioni esposte in premessa e qui richiamate, all'alienazione a mezzo asta pubblica dei beni immobili di proprietà provinciale di seguito indicati:

- porzione di immobile situata a Modena, Corso Canalgrande n. 3 composta da:
 - unità immobiliare ad uso uffici avente una superficie commerciale totale di mq. 325;
 - unità immobiliare ad uso autorimessa avente una superficie di mq. 14;
- Le predette unità immobiliari sono censite al Catasto Fabbricati di detto comune come segue:

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Subalterno</i>	<i>Zona cens.</i>	<i>Categoria</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Rendita</i>
143	364	11	1	A/10	4	13 vani	€ 2.511,30
143	364	5	1	C/6	5	14 mq.	€ 72,30

- terreno agricolo situato in Modena, Località Paganine via Gherbella angolo via Baccelliera dell'estensione di complessivi mq. 126.320, censito al Catasto Terreni di detto comune come segue:

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Qualità</i>	<i>Superficie</i>	<i>Reddito</i>	
				<i>ha are ca</i>	<i>dominicale agrario</i>
250	50 A	seminativo	25 00	€ 23,24	€ 27,11
250	50 B	frutteto	2 59 20	€ 642,56	€ 267,73
250	77	seminativo	77 10	€ 71,67	€ 83,62
250	78	seminativo	78 30	€ 72,79	€ 84,92
250	86 A	vigneto	86 35	€ 160,55	€ 89,19
250	86 B	seminativo	2 49 10	€ 231,57	€ 270,16
250	89	seminativo arb.	4 41 15	€ 421,49	€ 489,85
250	90	seminativo arb.	47 00	€ 44,91	€ 52,19

2) di approvare lo schema di avviso d'asta allegato al presente atto sotto la lettera "A", quale sua parte integrante in senso formale e sostanziale;

3) di dare al suddetto avviso d'asta la seguente pubblicità:

- pubblicazione di un estratto dell'avviso d'asta sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna on-line (BURERT-online), sul sito <https://applicazioni.regione.emilia-romagna.it/bur>;
- pubblicazione dell'avviso d'asta completo sul sito internet della Provincia di Modena www.provincia.modena.it;

- pubblicazione dell'avviso d'asta completo all'Albo Pretorio on line della Provincia di Modena e di tutti i comuni del territorio provinciale;
 - invio di copia dell'avviso d'asta all'Ufficio Stampa della Provincia di Modena al fine di garantirne la massima diffusione;
 - trasmissione, via posta elettronica, dell'avviso d'asta completo ai seguenti Collegi e Ordini Professionali della Provincia di Modena:
 - Collegio dei Geometri della Provincia di Modena
 - Collegio dei Periti Agrari della Provincia di Modena
 - Collegio dei Periti Industriali della Provincia di Modena
 - Ordine degli Architetti della Provincia di Modena
 - Ordine degli Ingegneri della Provincia di Modena
 - Ordine dei Dottori Commercialisti della Provincia di Modena
 - Ordine degli Avvocati della Provincia di Modena
 - Ordine dei Notai della Provincia di Modena
 - trasmissione, via posta elettronica, dell'avviso d'asta completo alle seguenti Associazioni di Categoria che operano nel settore agricolo:
 - Confederazione Italiana Agricoltori di Modena (CIA)
 - Associazione Agricoltori della Provincia di Modena
 - Federazione Provinciale Col diretti di Modena
 - Confederazione Produttori Agricoli di Modena (COPAGRI)
 - pubblicazione di un estratto dell'avviso d'asta sul quotidiano a tiratura nazionale "Gazzetta Aste e Appalti Pubblici";
 - pubblicazione di un estratto dell'avviso d'asta su due giornali di annunci economici da scegliersi tra "Il Caffè", "Modena Affari", "Vivo", in ragione del minori costo richiesto per la pubblicazione;
 - pubblicazione di un estratto dell'avviso d'asta su un quotidiano locale da scegliersi tra "Il Resto del Carlino", "Gazzetta di Modena", "L'Informazione", "Modena Qui", in ragione del minori costo richiesto per la pubblicazione;
- 4) di dare atto che le spese inerenti il presente incanto saranno imputate a carico di coloro che risulteranno aggiudicatari degli immobili posti in vendita;
- 5) di provvedere con successivo atto dirigenziale, in esito all'asta pubblica che si terrà il giorno 05/04/2013, all'accertamento dell'entrata risultante dall'aggiudicazione degli immobili in oggetto.

Il Dirigente MEDICI RENZO

Originale Firmato Digitalmente



Provincia di Modena

Determinazione n° 14 del 22/02/2013

U.O. proponente: Patrimonio

Proposta n° : 948 del 22/02/2013

OGGETTO :

'NITÀ IMMOBILIARI DI PROPRIETÀ PROVINCIALE POSTE IN COMUNE DI MODENA:
DEFINIZIONE MODALITÀ DI ALIENAZIONE A MEZZO ASTA PUBBLICA_

Parere : FAVOREVOLE

Visto di regolarità contabile, ai sensi art. 151 comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, attestante la copertura finanziaria della spesa impegnata, ovvero riferito ad accertamento della entrata od alla variazione del patrimonio in quanto conseguono da atto DETERMINAZIONI RAGIONERIA n. 14 del 22/02/2013.

MEDICI RENZO

Originale Firmato Digitalmente

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n..... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Modena, li

Protocollo n. _____ del _____



Provincia di Modena

ALLEGATO "A"

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI IMMOBILI SITUATI IN COMUNE DI MODENA

Il Dirigente del Servizio Patrimonio e Ragioneria, in esecuzione della determinazione n. ____ del ____/02/2013, esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che il **giorno 05 Aprile 2013 alle ore 10,30** presso Sala della Giunta Provinciale - 3° piano - in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena, si terrà un pubblico incanto per la vendita delle seguenti unità immobiliari di proprietà provinciale:

1° Lotto

Porzione di immobile situata a Modena, Corso Canalgrande n. 3 composta da:

- unità immobiliare ad uso uffici avente una superficie commerciale totale di mq. 325;
- unità immobiliare ad uso autorimessa avente una superficie di mq. 14.

Le unità immobiliari sono censite al Catasto Fabbricati di detto comune come segue:

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Subalterno</i>	<i>Zona cens.</i>	<i>Categoria</i>	<i>Classe</i>	<i>Consistenza</i>	<i>Rendita</i>
143	364	11	1	A/10	4	13 vani	€ 2.511,30
143	364	5	1	C/6	5	14 mq.	€ 72,30

Prezzo a base d'asta del Lotto 1° € 1.015.000,00.

2° Lotto

Appezamento di terreno ad uso agricolo situato in Modena, Località Paganine via Gherbella angolo via Baccelliera, dell'estensione di complessivi mq. 126.320, censito al Catasto Terreni di detto comune come segue:

<i>Foglio</i>	<i>Mappale</i>	<i>Qualità</i>	<i>Superficie</i>	<i>Reddito</i>	
				<i>ha are ca</i>	<i>dominicale agrario</i>
250	50 A	seminativo	25 00	€ 23,24	€ 27,11
250	50 B	frutteto	2 59 20	€ 642,56	€ 267,73
250	77	seminativo	77 10	€ 71,67	€ 83,62
250	78	seminativo	78 30	€ 72,79	€ 84,92
250	86 A	vigneto	86 35	€ 160,55	€ 89,19
250	86 B	seminativo	2 49 10	€ 231,57	€ 270,16
250	89	seminativo arb.	4 41 15	€ 421,49	€ 489,85
250	90	seminativo arb.	47 00	€ 44,91	€ 52,19

Prezzo a base d'asta del Lotto 2° € 647.000,00.

DESCRIZIONE DEI BENI

Lotto n° 1

I locali di proprietà provinciale fanno parte di un fabbricato condominiale posto in angolo tra Corso Canalgrande e via Mascherella a Modena, composto da negozi, uffici, abitazioni e tre autorimesse.

Il fabbricato si eleva su quattro piani fuori terra (terra/rialzato, primo, secondo e sottotetto).

L'ingresso condominiale è da Corso Canalgrande attraverso un androne che dà accesso ad un piccolo cortile interno ed al vano scale e ascensore.

La struttura portante del fabbricato è in muratura e la copertura è in legno e a falde con manto in coppi.

L'unità immobiliare di proprietà provinciale ad uso uffici è posta al 2° piano dello stabile e ha in dotazione due soffitte poste nel sottotetto. La superficie commerciale di detta unità immobiliare è pari a 325 mq, di cui circa 310 mq di uffici, 12 mq circa di balconi (considerati al 25%) e 48 mq circa di soffitte (considerate al 25%).

L'unità immobiliare ad uso autorimessa, che si affaccia sul cortile interno a cui si accede attraverso l'androne di ingresso, ha una superficie di mq. 14 circa.

Il fabbricato è incluso dal P.R.G. del Comune di Modena all'interno della Zona del Centro Storico; il tipo di intervento ammesso è il restauro e risanamento conservativo.

Il P.S.C. identifica il fabbricato condominiale (contrassegnato in cartografia da S036) tra quelli tutelati ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004 n. 42.

Con nota prot.n. 14622 del 03/11/2005 (assunta agli atti con prot.n. 146867 del 15/11/2005) la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna ha dichiarato che le unità immobiliari di proprietà provinciale oggetto della presente alienazione non posseggono i requisiti di interesse storico-artistico di cui al D. Lgs.n. 42/2004.

Complessivamente lo stato di conservazione degli uffici e dell'autorimessa è da considerarsi buono.

L'intero piano 2° è destinato ad uffici, conformemente alla Concessione Edilizia Prot. n.2926 del 1988 rilasciata dal Comune di Modena.

Dai documenti progettuali della Licenza Edilizia Prot. n. 959/1959 risulta che l'intero piano secondo era originariamente costituito da due unità ad uso abitazioni.

Si richiama la possibilità prevista al comma 5 dell'art. 20.7 del Testo Coordinato delle Norme di PSC-POC-RUE del "reinserimento della originaria destinazione abitativa" e del "frazionamento in conformità alla originaria licenza" "senza obbligo di reperimento delle dotazioni di cui al Capo XXIV delle presenti norme" nel caso sussistano i requisiti previsti dal citato comma.

I locali di cui al Lotto n° 1 sono attualmente occupati da uffici provinciali.

La Provincia di Modena si impegna in ogni caso a consegnarli all'aggiudicatario liberi da cose e persone in sede di stipula dell'atto di compra-vendita.

Classe energetica della porzione immobile di proprietà provinciale "F" (EP tot = 67,32 kWh/m3/anno), come da Attestato di Certificazione Energetica n. 00341-111081-2011 rilasciato il 28.12.2011.

Lotto 2°

L'appezzamento di terreno oggetto di alienazione, con accesso da via Gherbella, ha giacitura pianeggiante e forma abbastanza regolare.

Il P.R.G. del Comune di Modena colloca il terreno all'interno della "Zona Agricola normale" E1.

Il fondo è nella sua quasi totalità a destinazione culturale seminativa (circa mq 120.720); soltanto una piccola parte (circa mq 5.600) è coltivata a vigneto (parte corrispondente al mappale 86).

Il fondo è gravato da diverse servitù limitanti lo svolgimento delle coltivazioni e l'eventuale edificazione di manufatti a servizio dell'attività agricola.

Le servitù esistenti sono riassumibili in:

- a) servitù di elettrodotto ENEL compreso traliccio di sostegno, intersecante l'appezzamento in direzione S.E. - N.O. (particelle 78 - 89);
- b) servitù di elettrodotto ENEL intersecante l'appezzamento in direzione S.O. - N.E. (particelle 50 - 86 - 89);
- c) servitù di elettrodotto ENEL intersecante l'appezzamento in direzione S.O. - N.E. (particella 50);
- d) servitù di acquedotto AMCM intersecante il lotto a margine, parallelamente a via Gherbella (particelle 50 - 86 - 90 - 77 - 78);

e) servitù di elettrodotto AMCM intersecante il lotto a margine, parallelamente a via Gherbella (particelle 50 - 86 - 90 - 77 - 78).

Il terreno è attualmente oggetto di un contratto di locazione la cui scadenza è fissata al 31/10/2013. Nell'alienazione del fondo è comunque fatto salvo l'esercizio della prelazione agraria di cui all'art. 7 della Legge 14/08/1971 n. 817 spettante al proprietario di terreno confinante, purché egli stesso sia coltivatore diretto del suo fondo contiguo.

In tal caso il diritto di prelazione dovrà essere esercitato a pena di decadenza entro e non oltre il termine di 30 (=trenta) giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione di avvenuta aggiudicazione provvisoria.

L'alienante Provincia di Modena precisa che i beni oggetto del presente avviso d'asta saranno alienati nelle condizioni di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con tutte le servitù attive e passive, tanto apparenti quanto non apparenti, canoni, censi ed oneri, anche se non indicati nella descrizione e con tutti i pesi che vi fossero inerenti.

Gli immobili sono individuati nell'ampiezza e consistenza conformemente allo stato di fatto e di diritto goduto, senza responsabilità da parte di questo Ente per le differenze che sussistono tra le sopra indicate superfici e qualità catastali e quelle effettive.

La vendita sarà fatta, a corpo e non a misura, allo stesso titolo e nello stato e forma in cui gli immobili appartengono alla Provincia di Modena.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita o nella determinazione del prezzo d'asta, nell'indicazione delle superfici, dei confini, dei numeri di mappa e coerenze, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendosi intendere come espressamente dichiarato dal concorrente di ben conoscere gli immobili nel loro valore e in tutte le parti di cui si compongono.

MODALITA' DI GARA E CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'asta pubblica di cui al presente avviso ad aggiudicazione definitiva avrà luogo con il sistema delle **offerte segrete IN AUMENTO da confrontarsi con ciascuno dei prezzi a base d'asta sopraindicati**, a norma dell'Articolo 73 Lettera c) del "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità dello Stato" di cui al R.D. 23/05/1924 n. 827 e successive modificazioni.

L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà offerto il prezzo più elevato rispetto a quello a base d'asta; le offerte dovranno quindi essere presentate solo in aumento rispetto ai prezzi a base d'asta di cui sopra.

L'offerta vincola immediatamente il proponente, mentre la Provincia di Modena risulterà obbligata esclusivamente ad avvenuta stipulazione del contratto di compravendita.

Ai sensi dell'art. 69 del R. D. n. 827/1924 si procederà all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta ricevuta per ciascun Lotto, purché non inferiore e/o uguale al relativo prezzo fissato a base d'asta.

Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta per l'acquisto dei beni del medesimo Lotto si procederà ai sensi dell'art. 77, 2° comma del R. D. n. 827/1924, vale a dire con licitazione fra essi solo se presenti, ovvero, nel caso di assenza o di rifiuto a presentare ulteriori offerte, sarà la sorte a decidere chi debba essere l'aggiudicatario.

L'aggiudicazione avverrà ad unico incanto e non si farà luogo alla gara di migliororia prevista dall'articolo 84 del Decreto citato.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla gara ogni concorrente dovrà fare pervenire alla Provincia di Modena la propria offerta e la prescritta documentazione, a mezzo raccomandata postale o direttamente a mano in plico chiuso e sigillato con ceralacca o con apposizione di timbro del concorrente e controfirmata in tutti i lembi di chiusura.

Il plico dovrà essere indirizzato a **"PROVINCIA DI MODENA – UFFICIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO - Viale Martiri della Libertà n. 34 - 41121 Modena"** e dovrà pervenire **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 28/03/2013.**

All'esterno del plico dovrà essere riportata la seguente dicitura "ASTA PUBBLICA DEL GIORNO 29/03/2013 PER LA VENDITA DI IMMOBILI SITUATI IN COMUNE DI MODENA – OFFERTA PER IL LOTTO N. _____".

Ogni altro mezzo di recapito non sarà ritenuto valido e pertanto i concorrenti che avranno derogato alla suddetta disposizione non saranno ammessi all'asta.

Resta inteso che il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi causa il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso tale termine, non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Il predetto plico sigillato dovrà contenere **separatamente**:

1) una busta chiusa e sigillata controfirmata in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "**OFFERTA ECONOMICA RELATIVA AL LOTTO N. _____**" (**contenente solo la comunicazione dell'offerta**).

L'offerta, quale istanza di partecipazione, dovrà essere redatta su carta bollata da €. 14,62 e dovrà contenere:

- l'indicazione precisa e dettagliata delle generalità anagrafiche del concorrente (cognome, nome, luogo e data di nascita, indirizzo), con specificazione se costui agisce in nome proprio o per conto di altri soggetti e in quest'ultimo caso dovranno essere indicati tutti i dati necessari per l'individuazione del soggetto rappresentato e il suo recapito;
- l'indicazione chiara e precisa, sia in cifre che in lettere, dell'aumento sul prezzo base offerto e così del prezzo globalmente offerto; ai sensi dell'art. 72, 2° comma del R. D. n. 827/1924 nel caso di discordanza tra i prezzi indicati è valido quello più vantaggioso per l'Amministrazione Provinciale;
- la sottoscrizione, con firma autografa leggibile e per esteso, del concorrente.

2) una busta chiusa e sigillata controfirmata in tutti i lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura "**DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" contenente la seguente documentazione:

- per i beni del Lotto n° 1 => deposito cauzionale di €. 50.750,00 a garanzia dell'offerta eseguito a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Provincia di Modena" (importo pari al 5% del prezzo previsto a base d'asta);
- per il bene di cui al Lotto n° 2 => deposito cauzionale di €. 32.350,00 a garanzia dell'offerta eseguito a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Provincia di Modena" (importo pari al 5% del prezzo previsto a base d'asta);
- ulteriore deposito di €. 200,00 per le spese di pubblicazione del presente avviso d'asta, eseguito a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Provincia di Modena";
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*", attestante tutto quanto segue (come da modello di dichiarazione reso disponibile):
 - dichiarazione di conoscenza ed accettazione incondizionata delle prescrizioni del presente avviso d'asta;
 - dichiarazione di presa visione degli immobili oggetto della partecipazione all'asta ed accettazione dei medesimi nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, a corpo e non a misura e con tutti i diritti, azioni ed obblighi spettanti alla proprietaria Provincia di Modena;
 - dichiarazione d'impegno (non appena ricevutane richiesta, ad avvenuta aggiudicazione dei beni) alla consegna immediata dei documenti necessari alla redazione del rogito;
 - dichiarazione di inesistenza di cause d'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione previste dalla normativa vigente;
 - dichiarazione di impegno ad indicare un notaio di propria fiducia per la stipulazione dell'atto in caso di aggiudicazione, considerando che il notaio prescelto dovrà stipulare l'atto presso la Sede Provinciale posta in Viale Martiri della Libertà n. 34 a Modena;

se persona fisica

- nome, cognome, data e luogo di nascita e di residenza, codice fiscale, regime patrimoniale se coniugato (o in alternativa dichiarazione dell'interessato di non essere coniugato), dichiarazione dell'eventuale rappresentante agente in nome e per conto della persona fisica (mandatario, procuratore, tutore,);
- dichiarazione di inesistenza a proprio carico di sentenze di condanna penale passate in giudicato che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre,
- dichiarazione di non esistenza dello stato di interdizione, inabilitazione, o fallimento, e dichiarazione di inesistenza a proprio carico di procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati;
- dichiarazione di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416bis del Codice Penale;

se persona giuridica

- dichiarazione resa dal Legale Rappresentante attestante gli estremi dell'iscrizione della Ditta al Registro Imprese della competente C.C.I.A.A, con indicazione della forma giuridica della Ditta, della specifica attività d'impresa e indicazione degli organi di amministrazione (nominativi delle persone che li compongono e dei poteri loro conferiti);
- dichiarazione che a carico della Ditta non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9 comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- dichiarazione di non avvenuto fallimento, concordato preventivo o di liquidazione coatta amministrativa nel periodo dei 5 anni antecedenti alla data di presentazione dell'offerta e di non esistenza di procedure in corso per la dichiarazione di tale stato alla medesima data;
- dichiarazione di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416bis del Codice Penale;
- per le sole Cooperative o per i Consorzi dichiarazione di iscrizione all'Albo delle Società Cooperative di cui al D. Lgs. n. 220/2002.

I rappresentanti agenti in nome e per conto sia di persone fisiche che giuridiche dovranno rendere apposita dichiarazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, con indicazione degli estremi dell'atto che li autorizza a rappresentare i terzi interessati (mandato, procura,.....).

Sono ammesse offerte per persona da nominare, secondo le modalità di cui all'articolo 81 del R. D. n. 827/1924, purché l'offerente abbia egli stesso i requisiti per partecipare all'incanto, e il deposito a garanzia dell'offerta sia a lui intestato.

Ove l'aggiudicazione abbia luogo a chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, se ne deve fare speciale menzione nel verbale d'incanto, e l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione, ovvero entro il termine di tre giorni dall'aggiudicazione.

Se l'offerente non rende nel tempo utile la dichiarazione di nomina, o la persona dichiarata non accetta al momento dell'aggiudicazione - se presente alla stessa - o entro i tre giorni successivi, o non possiede i requisiti necessari per concorrere all'asta o in generale per obbligarsi e fare contratti con la PA, l'offerente è considerato a tutti gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario.

Saranno dichiarate nulle, seduta stante, dall'Autorità che presiede l'asta, le offerte per telegramma, nonché quelle redatte in modo imperfetto, condizionate o espresse in modo indeterminato o non accompagnate dalla prescritta documentazione o i cui depositi cauzionali risultino effettuati in somma inferiore a quella richiesta.

Ai concorrenti esclusi o risultati non aggiudicatari, gli assegni di cui al punto 2) saranno restituiti nei giorni immediatamente successivi alla chiusura dell'asta.

Saranno invece trattenuti gli assegni dell'aggiudicatario, per il quale, l'importo dell'assegno pari al 5% del prezzo a base d'asta, consegnato a garanzia dell'offerta, costituirà da tale momento non solo l'anticipo del prezzo dovuto per l'acquisto, ma anche la caparra confirmatoria per lo stesso.

L'aggiudicatario rimane vincolato alla scrupolosa osservanza dei termini e delle condizioni di cui al presente avviso d'asta; in particolare nel caso in cui l'aggiudicatario non presenti la documentazione necessaria per addivenire alla stipula del contratto, non si presenti alla stipula del

contratto, ovvero venga accertata l'assenza dei requisiti di partecipazione richiesti, l'Amministrazione Provinciale tratterà a titolo di penale il deposito, fatta salva ogni ulteriore azione nei suoi confronti per il risarcimento di maggiori danni che dovessero derivare dalla verificata inadempienza.

L'Amministrazione Provinciale rimane impegnata solo dopo la stipula del contratto di compravendita; pertanto l'Amministrazione potrà, sino a quel momento, per esigenze d'interesse pubblico, recedere dalle operazioni di vendita, con comunicazione all'aggiudicatario a mezzo raccomandata e restituzione entro 90 giorni dalla comunicazione del deposito cauzionale, senza interesse ed escluso ogni altro risarcimento ed indennizzo.

La Provincia di Modena si riserva la facoltà, in caso di avvenuta rinuncia all'aggiudicazione da parte del miglior offerente, di non utilizzare la graduatoria della gara esperita, per successive riassegnazioni dei beni.

Il prezzo di acquisto, dedotto l'anticipo già versato dall'aggiudicatario, dovrà essere versato in un'unica soluzione all'atto della stipula del contratto, a mezzo assegno circolare non trasferibile intestato a "Provincia di Modena".

L'atto di compravendita dovrà essere stipulato entro e non oltre **120 giorni** dall'esecutività della determinazione dirigenziale conclusiva del procedimento.

Dalla data del contratto di compravendita decorreranno gli effetti attivi e passivi ed il compratore sarà immesso nel possesso degli immobili aggiudicati.

SPESE

La vendita degli immobili in oggetto è soggetta alle imposte proporzionali di registro, ipotecarie e catastali.

Tutte le spese notarili, imposte e tasse inerenti il trasferimento di proprietà degli immobili sono a carico dell'aggiudicatario.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese d'asta e quelle di affissione, stampa ed inserzioni del presente avviso.

Il deposito richiesto al precedente punto 2) di € 200,00 viene trattenuto dall'ente a titolo di acconto salvo successivo congruaglio delle spese d'asta che sarà richiesto direttamente in sede di stipula dell'atto di compravendita.

La cessione di cui al presente avviso d'asta sono fuori dal campo IVA per mancanza dell'elemento soggettivo (articolo 4 del D.P.R. n. 633/1972 e s.m.e i.).

INFORMATIVA

Il presente avviso d'asta è visionabile su Internet al sito **www.provincia.modena.it** con la precisazione che lo stesso è pubblicato ai soli fini informativi, ed è inoltre possibile consultarlo o ritirarlo presso l'U.O. Patrimonio della Provincia di Modena, sito in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34 (2° piano).

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio e Ragioneria, Dottor Medici Renzo.

Per ricevere informazioni sul presente avviso d'asta contattare i numeri 059/209372-79.

Per visionare gli immobili e/o ricevere informazioni tecniche contattare il numero 059/209386-96.

Per tutto quanto non è previsto nel presente avviso sarà fatto riferimento al R.D. n. 827/1924 "Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato", alle successive norme vigenti e al Regolamento dei Contratti dell'Amministrazione Provinciale di Modena.

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 si comunica che i dati personali relativi ai partecipanti all'asta saranno oggetto di trattamento con o senza ausilio di mezzi elettronici.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione Provinciale di Modena.

Si fa rinvio agli artt. 7 e ss. del D. Lgs. n. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati.

IL DIRIGENTE
SERVIZIO RAGIONERIA E PATRIMONIO
Dott. Renzo Medici

Modena, ____/02/2013